



COMUNE DI PAVIA

PG.: 8045/12

**VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE III[^]
CONGIUNTA VI**

SEDUTA DEL 23/03/2012

In data 23/03/2012 alle ore 18.30, in seconda convocazione, si è tenuta presso la Sala Gruppi 1 del Comune di Pavia, la riunione della Commissione Consiliare III[^] congiunta VI, con il seguente O.d.G.:

1. Situazione di inquinamento dei terreni interessati dal progetto preliminare di collegamento della tangenziale di Pavia con l'autostrada Broni-Mortara;
2. Discussione in merito alla VIA sul progetto preliminare dell'autostrada stessa.

Commissione III

Sono presenti i sigg.: Rossella Massimo (Presidente) - Valerio Gimigliano (sostituisce Arcuri Giuseppe) (h.18.40) - Mognaschi Matteo - Demaria Giovanni (18.40) - Adenti Francesco - Ruffinazzi Giuliano - Pezza Matteo (h.18.50) - Boffini Luigi - Ferloni Paolo - Vigna Vincenzo.

Assenti i sigg.: Arcuri Giuseppe - Martini Franco

Commissione VI

Sono presenti i sigg.: Facciotto Cristiano (Presidente) - Guerini Carlo (sostituisce Imperato Karin Eva) - Mognaschi Matteo (sostituisce Vaghi Rosangela) - Demaria Giovanni (18.40) - Maggi Sergio (sostituisce Albergati Andrea) - Depaoli Massimo - Boffini Luigi - Ferloni Paolo - Vigna Vincenzo

Assenti i sigg.: Imperato Karin Eva - Vaghi Rosangela - Fraschini Niccolò - Martini Franco - Albergati Andrea.

Risultano presenti inoltre i sigg.: Faldini Rodolfo (Assessore Istruzione, politiche giovanili, formazione professionale, economato e mense scolastiche, ecologia) - Dr. Guido Corsato (Dirigente Servizio Ecologia) - Geom. Bonfante Silvia (servizio Ecologia).

Il presidente Facciotto dichiara aperta la discussione sul 1° punto all'ordine del giorno, in merito alla situazione di inquinamento dei terreni interessati dal progetto preliminare di collegamento della tangenziale di Pavia con l'autostrada Broni-Mortara, e lascia la parola all'assessore Faldini per una breve introduzione.

Assessore Faldini: rispetto al 1° punto all'odg, in merito alle indagini e a quanto è stato compiuto dal Servizio Ecologia, e in merito alla ricognizione su quanto è accaduto e su quanto si dovrà fare sull'area in questione nel territori del Comune di Pavia, ritiene necessario far presente quanto segue:

- nell'ambito della progettazione definitiva dell'autostrada Broni/Mortara, per il censimento dei siti potenzialmente contaminati, Milano Serravalle, nel periodo Aprile/maggio 2011, ha condotto nel territorio comunale di Pavia e in quello di San Martino Siccomario, delle indagini preliminari. Queste indagini hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni di riferimento suoli (CRS), in particolare rilevanza rispetto allo zinco. Si sono inoltre rilevati rifiuti interrati, in sacchi di plastica contenenti bottiglie di plastica e vetro, fiale, provette di vetro, siringhe ed aghi, confezioni di detergenti, tessuti di vario tipo ed anche farmaci. Il tratto del terreno contaminato è quello compreso tra la tangenziale Ovest e la linea della ferrovia Milano-Pavia-Voghera.

- in data 15-7-2011 è stato compiuto un sopralluogo congiunto, ad opera del Comune di Pavia, con il proprio tecnico ambientale, con i tecnici del Comune di San Martino Siccomario, con i tecnici della Provincia di Pavia, dell'ARPA e di Milano Serravalle. In questo sopralluogo, sono state compiute 5 trincee esplorative. In una di queste si sono rinvenuti sacchi contenenti rifiuti solidi urbani e rifiuti ospedalieri. Nelle altre quattro trincee, scavate fino ad una profondità di 2 mt., non si sono riscontrati rilievi di criticità. Tutti i tecnici che hanno partecipato a queste verifiche, hanno preso atto di quanto segnalato da Milano Serravalle e, nel rispetto del decreto Legislativo 152 del 2006 per le aree destinate a verde, dovendo rispettare le concentrazioni di soglia di contaminazione, verificato il superamento del CSC e dello zinco nella matrice suolo e sottosuolo, in corrispondenza della sola trincea sopraccitata, hanno convenuto sulla necessità di adempiere al disposto del decreto provvedendo al piano di caratterizzazione.

(entrano i consiglieri Gimigliano e Demaria)

- in data 17-8-2011, la Milano Serravalle ha trasmesso il piano di caratterizzazione al Comune di Pavia e al Comune di San Martino Siccomario. Il 25-10-2011, presso il Comune di Pavia, in ossequio a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, si è tenuta la conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri sul piano di caratterizzazione ricevuto. La conferenza dei servizi ha approvato il piano.

- successivamente, in data 15-12-2011, con atto dirigenziale, si è approvato il piano di caratterizzazione con la prescrizione di ultimare i lavori entro sei mesi dalla data di rilascio dell'atto. L'atto è stato rilasciato il 17-1-2012 e pertanto i lavori dovranno terminare entro il 17-7-2012.

In data 24 Febbraio gli uffici relazionavano in merito alla situazione. Milano Serravalle, a quella data, ha verbalmente assicurato puntuale compimento delle procedure per il piano di caratterizzazione.

Questo è quanto richiesto dalla commissione, sia per quanto riguarda ciò che è stato rinvenuto, sia in merito all'impegno assunto da Milano Serravalle per arrivare a compimento di tutto l'iter burocratico previsto dalla vigente normativa, con la prescrizione e l'obbligo di ultimare il piano di caratterizzazione entro il 17-7-2012.

Per domande tecniche lascia la parola al dirigente del Servizio Ecologia dr. Corsato e al tecnico ambientale Geom. Bonfante.

Il consigliere Vigna chiede se, nel primo intervento del Maggio 2011, gli scavi effettuati per i rilievi sono stati fatti a profondità superiori ai 2 mt.

Il dr. Corsato risponde che si sono sempre mantenuti gli stessi livelli, non ci sono stati scavi più profondi.

Il professor Ferloni, in merito al tratto di territorio in questione, chiede in che misura è collegato o collegabile con l'autostrada Broni/Mortara.

Il dr. Corsato precisa che in fase preliminare si sono fatte le indagini sia sui terreni del Comune di Pavia sia sui terreni di S. Martino Siccomario. Da queste indagini è emerso il superamento dei CSC solo nel terreno del Comune di Pavia. Le società si sono attivate e hanno presentato il piano di caratterizzazione. Il progetto, nel frattempo, è variato per problemi di celerità di esecuzione. Dai

documenti prodotti risulta che l'intervento sarà realizzato a circa 20 metri dal confine del Comune di Pavia. Il Comune di Pavia non è potenzialmente interessato al percorso ma, visionando la documentazione del progetto, emerge che il terreno oggetto di discussione rimarrebbe intercluso; gli uffici hanno quindi chiesto che l'intervento di bonifica sia fatto prima della cantierizzazione.

(Entra il Consigliere Pezza)

Il presidente Facciotto ringrazia per le precisazioni ma ritiene che ci si debba attenere agli argomenti all'odg.

Il dr. Corsato precisa che, nel parere rilasciato dagli uffici, oltre alla richiesta sopraccitata, si prescrive di fare verifiche anche in merito all'insonorizzazione di alcune zone potenzialmente interessate da un aumento di traffico causato dal collegamento alla nuova autostrada.

Il professor Ferloni chiede se sono stati trovati altri inquinanti oltre allo zinco.

Il Geom. Bonfante precisa che, durante le prime analisi effettuate da Milano /Serravalle nel Maggio 2011, è stato usato un set analitico che comprendeva i metalli, gli idrocarburi pesanti, gli idrocarburi policiclici aromatici e altre sostanze riconducibili a fitofarmaci ecc.

Tutte le trincee sono state fatte ad una profondità di 2 mt, e sotto i primi 10 cm. Milano Serravalle ha rinvenuto i rifiuti di cui sopra. Non si è riusciti ad arrivare al terreno pulito anche perché dopo 1.5 mt. iniziava la falda. Dalle analisi è emerso che l'unica sostanza contaminante per cui c'è stato superamento dei limiti era lo zinco. Precisa inoltre che il livello rinvenuto è al di sopra della concentrazione soglia di contaminazione per i terreni a destinazione "verde"; tuttavia, considerata la posizione del terreno che si trova tra una ferrovia ed una tangenziale, è facile pensare che non sarà mai utilizzato a verde.

Rilevato però che si sono trovati rifiuti considerati pericolosi, che comprendevano anche rifiuti ospedalieri, si procederà ad una caratterizzazione più precisa con ulteriori sondaggi. Si utilizzerà un carotatore che permetterà di arrivare al terreno pulito e a fare anche dei campionamenti della falda; a seguito di questi interventi si potrebbero trovare altri inquinanti ma ribadisce che, ad oggi, l'unica sostanza rilevata è stata lo Zinco.

Il Dr. Corsato precisa che l'area in questione è riconducibile a zone che circa trent'anni fa, erano identificate come ex cave e dove venivano portati sistematicamente rifiuti, non esistendo allora una normativa che potesse impedire queste discariche.

Il consigliere Boffini chiede chi si farà carico, anche economicamente, della rimozione dei rifiuti rinvenuti.

Il Dr. Corsato precisa che, dopo la caratterizzazione, si avvieranno le operazioni di bonifica che saranno totalmente a carico della Milano Serravalle in qualità di proprietario dell'area. Importante sottolineare la disposizione di procedere con la bonifica prima della cantierizzazione.

Il consigliere Maggi chiede conferma sul fatto che il deposito dei rifiuti in questione si stato fatto antecedentemente alla realizzazione della tangenziale.

Il Dr. Corsato ritiene che il deposito sia antecedente.

Il consigliere Depaoli chiede quale ruolo avranno i nostri tecnici comunali in merito alle operazioni di caratterizzazione e di bonifica dell'area in questione.

Il Dr. Corsato precisa che le competenze in materia sono specifiche e precisamente: la Provincia ha la vigilanza, l'ARPA l'aspetto tecnico e la valutazione, il Comune indice la conferenza dei servizi e rilascia le autorizzazioni.

Il Geom. Bonfante precisa che era presente durante i sopralluoghi unitamente ad ARPA e Comune di San Martino.

Il consigliere Depaoli ringrazia l'assessore Faldini per la relazione e ritiene che queste informazioni potevano essere acquisite anche in precedenza mentre, alla data di presentazione dell'interpellanza, un altro assessore aveva risposto che non si disponeva di elementi sufficienti per la risposta.

Il consigliere Vigna rileva che potrebbe esserci un leggero conflitto d'interesse in quanto i sondaggi sono stati fatti da Milano Serravalle, proprietaria dei terreni, che dovrà procedere anche alle operazioni di bonifica. Chiede perché i nostri tecnici e quelli dell'ARPA non sono stati coinvolti durante le fasi preliminari dei sondaggi.

L'assessore Faldini precisa che la procedura è prevista dalla Legge.

Il Dr. Corsato sottolinea che, prima di fare un progetto preliminare/esecutivo/definitivo, Milano Serravalle era tenuta per legge a fare i sondaggi ed a comunicare gli esiti agli enti preposti.

Il Geom. Bonfante precisa che, in fase di caratterizzazione, tutte le analisi saranno fatte anche in presenza di ARPA. Ritiene fondamentale chiarire che, i campioni dei prelievi sono sempre fatti in triplice aliquota, una sarà analizzata da Milano Serravalle, una sarà analizzata da ARPA; la terza aliquota, che resta in capo al Comune, viene sigillata e siglata e rimane giacente o presso l'ARPA o presso il laboratorio di parte, ed utilizzata in caso di discordanza tra i dati rilevati dai campioni di ARPA e Milano Serravalle.

(esce consigliere Mognaschi)

Il Consigliere Depaoli chiede di avere copia della relazione degli uffici.

L'assessore Faldini precisa che l'interpellanza è iscritta all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale e, come previsto dal regolamento di Consiglio, l'argomento sarà trattato in quell'occasione. La relazione degli uffici è datata 24 Febbraio ma, per la trattazione, si aspettava l'iscrizione dell'interpellanza all'odg del Consiglio Comunale.

Il presidente Facciotto, esaurito il primo argomento all'odg, ringrazia i tecnici e l'assessore per l'esposizione e lascia la parola al presidente Rossella per la trattazione del secondo punto in merito alla VIA sul progetto preliminare dell'autostrada stessa.

Il presidente Rossella precisa che la VIA deve essere prodotto al Ministero dell'ambiente e, ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legislativo del 3/4/2006 n. 152, si devono raccogliere informazioni da tutti gli enti interessati; il Comune di Pavia è interessato solo per il collegamento con la tangenziale ma il tracciato della nuova autostrada non interesserà il territorio del nostro comune.

(entra il consigliere Mognaschi)

Al Comune di Pavia sono stati chiesti dei pareri tecnici che sono stati rilasciati dal servizio Urbanistica, dal servizio Mobilità, dal servizio Ecologia, e dal settore LLPP; precisa che il parere del settore LLPP

rileva che "nessuna osservazione viene rilevata in considerazione dell'estraneità territoriale dell'autostrada in progetto rispetto al confine comunale".

L'assessore Faldini, il Dr. Corsato e il Geom. Bonfante lasciano la seduta.

Il consigliere Adenti lascia la seduta.

Il presidente Rossella presenta ai commissari la cartografia relativa al nuovo svincolo e ne descrive i tratti principali.

Legge ai commissari il parere tecnico rilasciato dal servizio Urbanistica, agli atti.

Il consigliere Maggi ringrazia il presidente per la lettura di quella che, sostanzialmente, è una relazione fatta dagli uffici. Auspicava che, in sede di commissione, fosse presente qualcuno dell'Ufficio Urbanistica che potesse dare spiegazioni sul parere rilasciato.

Ritiene che in commissione avrebbero dovuto essere presenti l'assessore competente e anche il dirigente del Settore. Dall'esperienza maturata in molti anni di consiglio, rileva che le commissioni si sono sempre avvalse del settore tecnico/politico, dirigente ed assessore, nel merito di un argomento così importante.

Il consigliere Boffini rileva alcune incongruenze nella relazione, in riferimento alle potenzialità di sviluppo del commercio tra Oltrepò e Valtellina, in relazione al nuovo tratto di tangenziale. E' necessario tenere presente che verranno distrutte aziende agricole che hanno una funzione essenziale nel nostro territorio lombardo.

Il presidente Rossella precisa che il parere dell'ufficio urbanistica, in sostanza, dice che oltre a questo intervento sarebbe opportuno chiudere anche l'anello della tangenziale di Pavia per le finalità che vengono elencate; in questa fase non viene espresso un parere sull'autostrada ma viene rilasciato un parere puramente tecnico.

Il presidente Rossella risponde al consigliere Maggi che in questa sede vengono illustrati i pareri tecnici degli uffici; precisa che la VIA non è fatta dal Comune di Pavia ma dal ministero. Ritiene che gli argomenti all'o.d.g. non prevedessero un parere dell'assessore sull'autostrada.

Il consigliere Maggi ritiene che quando si richiede una commissione, dovrebbe essere implicita la presenza dell'assessore di riferimento.

Il presidente Rossella legge ai commissari i pareri dell'ufficio mobilità ed ecologia, agli atti.

Il consigliere Pezza concorda con il consigliere Maggi in quanto, letto il parere, non è presente un tecnico che possa rispondere alle richieste dei consiglieri.

Il presidente Rossella lascia la parola al consigliere Ferloni.

Il consigliere Ferloni chiede chi ha firmato il documento contenente i pareri degli uffici.

Il presidente Rossella risponde che il documento è stato firmato dall'arch. Moro ma precisa che, i pareri rilasciati dai vari settori e/o servizi, sono stati trasmessi al settore Urbanistica che li ha "raccolti" e trasmessi agli uffici competenti. Il settore Urbanistica ha svolto un ruolo da coordinatore.

Il consigliere Ferloni evidenzia che, trattandosi di un argomento così importante, si sarebbe aspettato un maggiore coinvolgimento da parte dell'amministrazione. Ritiene che l'assessore all'ecologia, presente

per la discussione del primo punto all'o.d.g., avrebbe dovuto fermarsi in commissione per discutere anche sul secondo punto.

Ritiene che l'assenza degli assessori di riferimento sia da considerare un comportamento superficiale, ribadendo l'importanza dell'argomento in questione.

Sottolinea che sarebbe stato essenziale capire se qualcuno si era impegnato a leggere lo studio di impatto ambientale premesso al progetto definitivo. In questo documento si evidenzia che i comuni toccati dal tracciato dell'opera sono 22, mentre i comuni non toccati fisicamente dal tracciato sono 32; il comune di Pavia rientra fra questi ultimi. Dall'analisi di questo studio si evince che sarebbe stato importante valutare perché in certi punti dello studio e su certi grafici continuo solo i comuni attraversati, mentre in certi punti e in certi grafici continuo anche i comuni non attraversati. Ritiene che questo studio d'impatto ambientale, nel metodo proposto, non sia accettabile.

Questo aspetto di metodo avrebbe meritato un minimo di attenzione da parte degli assessori competenti; ritiene invece che sia stato trattato con troppa superficialità.

Precisa che se è vero che il comune di Pavia non è coinvolto dal tracciato della nuova autostrada, è pur vero che il nostro comune sarà comunque coinvolto sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista storico e geografico.

Sottolinea che il nostro governo non ammette il concetto di autostrada Regionale, concetto che Regione Lombardia si è arrogata di concepire con apposita legge. Ritiene che, dal punto di vista statale, questa procedura non sia corretta.

Ribadisce che il Comune di Pavia, e il suo Sindaco, prima di pronunciarsi in merito al progetto avrebbero dovuto esaminare con meticolosità e puntualità tutti questi aspetti e verificare la validità della legge regionale.

Ritiene che anche sotto il profilo economico si possano sollevare perplessità in merito alla reale presenza di finanziamenti necessari per realizzare l'opera.

(esce Cons. Gimigliano)

Il consigliere Pezza vorrebbe vedere tutta la documentazione e capire quale sia stato fino ad ora il ruolo del Comune. Ribadisce che concorda con il pensiero espresso dal consigliere Maggi e ritiene che sarebbe stata opportuna la presenza dell'assessore per rispondere ai quesiti dei commissari. Sottolinea che, nella sua esperienza, le commissioni si sono sempre svolte in presenza dell'assessore di riferimento e dei tecnici, con la sola eccezione delle commissioni di garanzia e inchiesta.

Ha appreso da un'intervista che il sindaco ha dichiarato di essere favorevole all'autostrada perché "sono" per il progresso. Da un punto di vista politico vorrebbe sapere se questa è la posizione solo del Sindaco, se invece è quella della giunta, oppure ancora della maggioranza. Ritiene che il progetto di un'autostrada sia un argomento molto complesso e, per valutare gli aspetti negativi o positivi, sarebbe necessario analizzare con attenzione tutta la documentazione e confrontarsi per cercare di capire le varie posizioni.

Il presidente Rossella ritiene che le richieste dei commissari siano indirizzate a richiedere un parere sull'autostrada. Il comune ha espresso pareri puramente tecnici. Per capire la posizione del sindaco ci si può confrontare in consiglio comunale. L'assessore all'urbanistica potrà confrontarsi con i consiglieri nella seduta di martedì.

Il consigliere Guerini concorda con la posizione del presidente Rossella.

Il consigliere Depaoli precisa che la richiesta presentata chiedeva un parere sulla v.i.a., proprio per capire con quale metodo l'amministrazione intendeva affrontare un argomento così complesso. L'amministrazione ha deciso di raccogliere i pareri dei vari uffici e inviare direttamente la documentazione al ministero. A suo parere la linea più corretta da seguire sarebbe stata quella di coinvolgere i vari settori, fare tutte le valutazioni in merito a inquinamento, flussi di traffico ecc.,

Verbale Commissione III congiunta VI – Gestione del Territorio del 23-3-2012

raccogliere i vari pareri così elaborati e procedere con una delibera di giunta. Ritiene quindi che il parere sulla v.i.a. rilasciato dal comune di Pavia avrebbe dovuto essere istruito con un percorso diverso.

Il consigliere Ferloni ritiene che il comune di Pavia, in merito alla v.i.a., debba presentarsi come un portatore d'interesse dei cittadini pavesi e che debbano essere interessati tutti gli assessori. Ritiene che si doveva procedere con la VAS.

(entra cons. Gimigliano)

Il consigliere Depaoli precisa che la decisione di non procedere con la VAS è stata assunta dalla Regione.

Il consigliere Vigna auspica che la discussione in questa commissione, possa essere utile per mettere le basi per una riflessione puntuale su quest'opera e tutte le sue criticità.

Quest'opera dieci anni fa aveva carattere sovranazionale, perché individuata tra tre progetti diversi. Questa autostrada, nonostante alcuni pareri negativi di funzionari di Regione Lombardia, è stata pensata a sud di Milano anziché a Nord;

Ritiene che la maggioranza debba fare delle riflessioni serie e valutare con attenzione quali saranno i pro e i contro per la città di Pavia; una valutazione molto attenta deve essere fatta sui futuri flussi di traffico per evitare che si possano creare disagi alla circolazione della nostra città.

(i consiglieri Pezza e Maggi lasciano la seduta)

Il presidente Rossella ritiene che il problema principale sia un problema ambientale e viabilistico. Per una discussione sul "metodo" ritiene che sia più corretto affrontare l'argomento in consiglio Comunale.

Il consigliere Depaoli precisa che chi ha la delega "urbanistica e Territorio", a suo parere, deve essere interessato a questo argomento.

Chiede se è possibile avere copia dei pareri rilasciati dagli uffici.

Il consigliere Ferloni sottolinea che nel codice Urbani 2004 è previsto che, su tutte le questioni paesaggistiche, ci sia un osservatorio nazionale, un osservatorio Regionale e una collaborazione Stato/Regioni prevista dall'art. 33 del D.lgs. citato. La Regione Lombardia, con una legge del 2010, ha statuito in merito gli aspetti paesaggistici della regione. Il ministero non ha mai riconosciuto questo piano paesaggistico della Regione Lombardia. Questo è uno dei motivi per cui la materia è complessa e deve essere analizzata con estrema attenzione.

Ritiene pertanto che il Comune di Pavia debba presentarsi in conferenza dei servizi come Ente interessato.

Il presidente Rossella chiude la seduta alle ore 20.00

Il Presidente della Commissione III

Massimo Rossella



Il Presidente della Commissione VI

Cristiano Facciotto



La segretaria della Commissione

Angela Bertoni

